

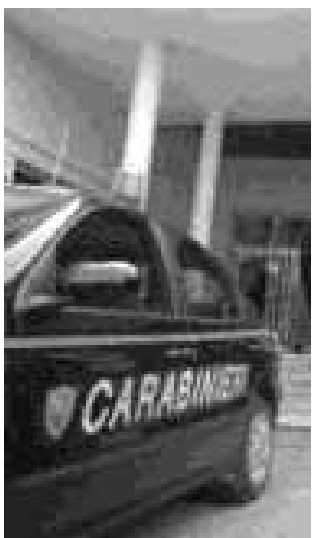
Ardea/Accusato 43enne
con reati alle spalle

Tentata violenza su una bimba, ai domiciliari

ARDEA - E' ancora in corso l'inchiesta sulla presunta violenza ad una bambina, sembra una bambina piccola non un'adolescente,

che ha portato all'incriminazione di G.M., un pregiudicato di 43 anni residente ad Ardea.

L'uomo non è in carcere ma agli arresti domiciliari in una comunità di recupero psichiatrico che si trova in provincia di Latina. La violenza ancora non è stata accertata attraverso dei riscontri peritali sulla bambina e su tutta la vicenda permane al momento uno stretto riserbo. Le indagini, partite alla fine del 2005, sono condotte dai carabinieri della stazione di Tor S.Lorenzo e dalla magistratura di Velletri.



Torvaianica/Ruspe
in azione ieri mattina

Smantellati stabilimenti abusivi sul litorale

TOOVAIANICA - Ancora un servizio, questa mattina, per bloccare chi si improvvisa abusivamente gestore di spiaggia libera

nella zona di Campo Ascolano, sul litorale di Torvaianica.

All'operazione hanno partecipato la capitaneria di porto, i carabinieri, i vigili urbani e addetti all'ufficio demanio del comune di Pomezia.

Abbattuti dalle ruspe chioschi e capanni usati dagli abusivi come base d'appoggio, sequestrate circa 200 sdraio e altro materiale da spiaggia. Colpiti dall'improvviso provvedimento anche alcuni bagnanti che si sono visti 'togliere' i lettini da sotto il naso.



Pomezia/Il centrodestra per protesta ha abbandonato l'aula consiliare

Rifiuti, in arrivo la svolta

La maggioranza vara il capitolato della gara d'appalto per la raccolta sul territorio

POMEZIA - Varato, dalla maggioranza di centrosinistra di Pomezia, il capitolato per la nuova gara d'appalto per la raccolta dei rifiuti, nonostante l'opposizione dura del centrodestra che ha abbandonato l'aula consiliare.

«Finalmente si inizia ad affrontare l'argomento nettezza urbana in maniera nuova, privilegiando la qualità del servizio e la raccolta differenziata, per arrivare alla raccolta domiciliare» afferma Marco Mesturini (Ds), Presidente del Consiglio Comunale pometino. «Il centrodestra ha fatto un becerato ostruzionismo, non partecipando al voto e restando fuori dall'aula, non considerando che se non si fosse affrontato l'argomento, si dovranno allungare i tempi di proroga all'attuale ditta che non sembra certo rispondere alle aspettative dei cittadini e a cui, già per adempiere ai tempi della nuova gara, si dovrà dare una proroga. Inoltre - prosegue Mesturini - abbiamo votato, nonostante l'ostruzionismo del centrodestra, l'accordo con la Provincia per allargare la Laurentina. Anche in questo caso l'opposizione ha preferito non occuparsi di affrontare un problema urgente come quello del traffico e ha lasciato l'aula. Infine, il centrosinistra ha approvato un Ordine del Giorno da me proposto per sollecitare la Regione ad istituire il Parco della Sughereta con le necessarie aree di rispetto, partendo dalla proposta elaborata dalla passata Giunta Badaloni, ma anche in questo caso il centrodestra ha preferito i corridoi all'aula consiliare».

«Insomma a parole si dice di difendere l'ambiente, ma si preferisce uscire cercando di strumentalizzare la discussione, presentando una mozione che sarebbe stata discussa a settembre, mentre l'odg si vota subito e spinge ad un impegno immediato. Sinceramente poi, il tentativo maldestro di boicottare la discussione addirittura presentando un documento ricavato utilizzando l'odg da me presentato fotocopiato con un paio di annotazioni a penna, è perlomeno bizzarro».

«Il centrosinistra ha di-

mostrato forza e coesione - conclude Mesturini - e sta iniziando la difficile opera di aggiustare i tanti guasti che la destra ci ha lasciato.

Il centrodestra ha preferito eludere le discussioni importanti e ha dimostrato scarso senso di responsabilità soprattutto nei con-

fronti della cittadinanza che aspetta risposte concrete a quelli che sono i problemi più sentiti dai pometini».

Pomezia/Il sindaco sulla lottizzazione Parnasi, De Fusco vuole chiarire



Il sindaco di Pomezia, Enrico De Fusco

POMEZIA - Durissima reazione del sindaco di Pomezia Enrico De Fusco alle critiche che sono state mosse nella giornata di ieri da alcuni alleati sulla firma della convenzione per la lottizzazione Parnasi, approvata dal dirigente del settore Urbanistica giovedì scorso.

«Su questa storia - ha spiegato il Sindaco - va fatta chiarezza. Non si tratta del rilascio della concessione edilizia, ma della firma della convenzione. Un atto dovuto dopo che la Regione Lazio ha approvato lo schema di convenzione che era stato presentato dal Commissario prefettizio. Voglio subito chiarire che non rientra nelle mie competenze il fatto di poter bloccare il dirigente dalla firma della convenzione. La revoca della delibera non è un atto che rientra nelle mie competenze. Un provvedimento di questo genere può essere attuato solo dal consiglio comunale». La risposta a chi ha attaccato l'amministrazione pensando che non ci fosse la volontà di tutelare il bosco

della Sughereta non si fa attendere. «La nostra intenzione primaria, così come riportato anche dal programma di governo, è di tutelare la Sughereta da speculazioni di ogni genere. E' per questo motivo che giovedì scorso, in consiglio comunale, abbiamo approvato un ordine del giorno che prevede l'istituzione del parco della Sughereta. Si tratta ovviamente solo di un primo passo, ma la direzione di tutta l'amministrazione è quella della tutela dell'unico polmone verde cittadino».

Dunque per tutte le associazioni ed i gruppi politici che si sono attivati in questi giorni preoccupati per il futuro del bosco della Sughereta le parole confortanti del primo cittadino rappresentano un primo passo verso la salvaguardia. Ora però la palla passa al consiglio comunale, l'unico organo in grado di revocare la delibera del Commissario Prefettizio. Sempre che questa sia la volontà della maggioranza di governo.

Stefano Mengozzi

Gli appuntamenti «L'oro di Roma» approda ad Ardea

ARDEA - E' stata inaugurata domenica, presso i locali della Chiesa Piccola nel quartiere Nuova Florida, la mostra-evento intitolata "L'oro di Roma", a cura dell'Associazione Antiquaria con il contributo dell'amministrazione comunale di Ardea.

La mostra permette di ammirare oggetti antichi di preziosa manifattura, utilizzati nell'antica Roma, come ornamento personale o della casa. La mostra rimarrà aperta fino al 10 agosto. In questi giorni continua il suo viaggio anche la mostra itinerante 'Ardea, dai rutili ai giorni nostri', a cura dell'Associazione Pro Loco di Tor San Lorenzo. Una iniziativa voluta dall'associazione locale per far conoscere la storia di Ardea e la sua evoluzione. La mostra oggi arriverà presso lo stabilimento 'La Venere in Bikini' di Tor San Lorenzo, domani sarà invece presso lo stabilimento balneare il 'Mogambo' a Lido dei Pini. Iniziativa ieri la Festa Patronale in onore di San Lorenzo Martire a Tor San Lorenzo. Quest'anno la festa è organizzata dalla parrocchia e durerà fino a domani. Verrà allestito un mercatino artigianale sulla piazza del Patio, sono previsti spettacoli per bambini e ballo liscio per gli adulti. Domani alle 19 ci sarà la Santa Messa, e alle 21 il concerto dei Ghost. Alle 24 si chiuderanno i festeggiamenti con uno spettacolo di fuochi pirotecnici.

Ro.Fe.



Pomezia/Multe e fermi Maxi retata contro la prostituzione

POMEZIA - Un'operazione imponente è stata messa in piedi dai carabinieri della compagnia di Pomezia per indebolire la vasta rete di prostituzione ed immigrazione clandestina nel territorio comunale.

Un centinaio di militari dell'Arma si sono alternati nei giorni scorsi per intensificare i controlli nei quartieri cittadini maggiormente frequentati dalle prostitute e dai loro clienti. E proprio su questi ultimi si è fermata con maggiore intensità l'attenzione dei carabinieri. Moltissime le persone fermate mentre si intrattenevano con le prostitute. Il pugno duro delle forze dell'ordine ha prodotto un elevato numero di contravvenzioni e denunce per la violazione del codice della strada, strumenti posti in essere per cercare di diminuire la presenza di avventori e quindi di dare un duro colpo al 'mercato' della prostituzione.

In totale sono state 43 le prostitute fermate dai Carabinieri, tutte clandestine e quindi raggiunte da provvedimenti di espulsio-

ne dal territorio nazionale. Tra queste sono state trovate anche due minorenni, che sono state accompagnate al centro di accoglienza per minori di Roma.

A tre clienti colti in flagrante sono state sequestrate le automobili, visto che non erano in regola con i documenti di circolazione, mentre sono state diverse decine le contravvenzioni effettuate nell'arco dei diversi giorni dell'operazione.

I quartieri passati al sequestro dai carabinieri sono stati, in particolare modo, quelli di Santa Palomba e Santa Procula, zone dove è aumentata a dismisura negli ultimi mesi la prostituzione, anche su strade molto frequentate dagli automobilisti.

Dalla caserma di via Roma i militari hanno però chiarito che per ora è andata in porto solo la prima fase di un'operazione molto più vasta che ha come obiettivo dichiarato quello di debellare dalle strade cittadine il fenomeno della prostituzione.

S.M.